



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEL GIORNO 16 FEBBRAIO 2007

Il Collegio Nazionale dei Biologi si è riunito in seduta plenaria Venerdì 16 febbraio 2007, alle ore 11.00 presso la Sala Seminari (corpo D) dei Dipartimenti Biologici dell'Università degli Studi di Milano, Via Celoria 26, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del verbale della seduta del 31 Ottobre 2006

1. Comunicazioni
2. Aggiornamenti e previsioni sull'attuazione del DM 270
3. Relazione su andamento della Classe 12 – Scienze Biologiche: Documento CON-SCIENZE
4. Relazione sulle recenti attività del Comitato Direttivo (vedi Verbali su sito www.cbui.unito.it) e sui lavori di competenza delle diverse Commissioni
5. Numero programmato ed utenza sostenibile: Proposte della Commissione.
6. Linee strategiche CBUI: rapporti con Organi Istituzionali (CON-SCIENZE, CRUI, CUN)
7. Esami di Stato ed Accesso all'ONB: aggiornamenti sull'avanzamento dei DM di riforma degli Ordini
8. Segreteria CBUI: nuova gestione e prospettive
9. Varie ed eventuali

Presenti: Aurelio De Santis- AN; Laura Conti- AQ; Silvio Dipierro- BA; Paolo Pupillo- BO; Bianca Maria Lombardo- CT; Emilia Poli- CT; Renata Viscuso- CT; Elisa Anna Fano-FE; Paola Bruni- FI; Grazia Tagliaferro- GE; Vincenzo Zara- LE; Daniela Candia- MI; Daniela Prevedelli- MO RE; Simonetta Bartolucci- NA; Renza Vento- PA; Mariano Beltramini- PD; Alberto Castelli- PI; Graziella Berta- PMN; Iliana Ferrero Fortunati- PR; Alessandro Coda- PV; Felice Cerone- RM1; M.Rizzoni (sostituisce Olga Rickards)- RM2; Giovanni Antonini- RM3; Silvia Perotto- TO; Isabelle Perroteau- TO; Roberto Valvassori (sostituisce R.Taramelli)-VA; R. Fesce (sostituisce Daniela Parolaro)- VA;

Assenti giustificati: Alberta Polzonetti- CAM; Stefania Stefani- CT; Viviana Bruni- ME; Pier Giuseppe De Benedetti- MO RE; Luciano Gaudio- NA; Antonella Russo- PD; Giovanni Cenci- PG;

Assenti: Giovanni Biggio- CA; Alberto Cresci- CAM; Cesare Indiveri- CS; Grazia Cantone- CT; Giuseppina La Spada- ME; Maria Pia Albanese- ME; Mariolina De Francesco- ME; Antonio Zaza- MI B; Gaetano Ciarcia- NA; Antonia Lanni- NA II; Sonia Senesi- PI; Gian Luigi Rossi- PR; Maurizio Paci- RM2; Adriana Pacini- SI; Giuseppe Lungarella- SI; Francesco Frati-SI; Bruno Masala-SS; Enrico Ferrero-TS; Luigia Rossi- URB; Giovanni Casini- VT;

Rappresentanti dell'Ordine dei Biologi: F. Pastoni e A. Spano': Assenti Giustificati

Totale Sedi del Collegio: 35
Membri con diritto al voto: 35
Presenti: 27; aventi diritto: 23
Giustificati: 7; aventi diritto: 4
Assenti (aventi diritto e non): 20

La riunione inizia alle ore 11:00

Approvazione Verbale 31 Ottobre 2006

Il Presidente, in apertura di seduta, mette in approvazione il Verbale della riunione del 31 Ottobre u.s. Non essendo pervenute osservazioni scritte e in assenza di richieste di modifiche da parte dei presenti, il Verbale è approvato.

1. Comunicazioni

1.1 Recenti riunioni di interesse e rilevanza per il collegio:

- Si sono tenute due riunioni del Direttivo del CBUI, entrambe a Milano, la prima il 5 dicembre 2006 e la seconda il 26 gennaio 2007, i cui verbali si possono consultare nella parte riservata del sito (vedi verbali e/o lettere-verbale - 03.01.07).
- Si è tenuta una riunione della Conferenza dei Presidi di Scienze (CON-SCIENZE) il 20 dicembre 2006 a Roma.
- Si sono tenute due riunioni della Giunta allargata di CON-SCIENZE, entrambe a Roma, il 19 dicembre 2006 e il 13 febbraio 2007.

1.2 CUN

Punti essenziali:

- Rinnovo CUN: è stato eletto Presidente il prof. A. Lenzi, dell'area medica (vedi relazione Cuomo)

1.3 Conferenza Presidi di Scienze e Giunta (CRUI)

Le recenti riunioni, svoltesi il 19 dicembre, 20 dicembre 2006 e 13 febbraio 2007, hanno messo in evidenza i seguenti punti salienti (vedi relazioni Candia e Perroteau):

- E' stata proposta una ristrutturazione della Conferenza di Scienze con cambiamento dello statuto e della struttura. Si auspica che questo possibile allargamento, volto anche a cercare contatti con altre Facoltà, possa controbilanciare l'ipotizzata eventuale incorporazione delle Biotecnologie nell'area di Medicina (vedi strategie *Interconferenza area medica* già accennate nel Verbale del Direttivo – 26.01.07).
- Valutazione e manutenzione della didattica: e' ancora in corso la raccolta delle relazioni di area sul "3+2", finalizzata ad approntare un Documento complessivo CON-SCIENZE, (vedi punto 3 dell'Odg).
- Sinergia fra II e III livello di formazione: e' stata ribadita la necessita' di un maggior raccordo fra LM e III livello di formazione (dottorati e Master di II livello). La Conferenza di Scienze "rivendica" la propria competenza sui Dottorati come III livello formativo.
- Task-force per la Cultura Scientifica: gruppo di lavoro interministeriale tra i ministeri di Università e Ricerca, Pubblica istruzione, Innovazione, Beni Culturali, con la

partecipazione di Con-Scienze, presieduto da L. Berlinguer, per le competenze di orientamento, scuola e formazione (vedi Verbale del Direttivo – 26.01.07). Si tratta di un’iniziativa nata sulla scia del Progetto Lauree Scientifiche (PLS).

- Discussione su attuazione DM 270: DM attuativi, DM Classi (vedi trattazione al punto 2 Odg)

2. Aggiornamenti e previsioni sull’attuazione del DM 270

Il Presidente illustra le ultime novità salienti.

Prima della pubblicazione del DM di attuazione e delle Tabelle delle classi, il Ministro sembra intenzionato a raccogliere le opinioni delle Università per ottenere:

- a) indicazioni migliorative sulla base dell’esperienza maturata in questi anni;
- b) possibili criteri condivisi per avvicinare maggiormente la formazione superiore in Italia agli obiettivi del *Bologna Process* (da raggiungersi entro il 2010).

In particolare, durante la recente di Camerino (1 Febbraio 2007- vedi relazione Zara) si è sottolineata l’esigenza di:

- un tempestivo adeguamento agli obiettivi del *Processo di Bologna* per l’omogeneizzazione dei percorsi formativi a livello europeo;
- istituire dei “tavoli tecnici” allo scopo di trovare criteri comuni condivisi per andare verso tale omogeneizzazione, in particolare in questa prossima fase di attuazione della 270. A questo proposito è stata proposta l’istituzione di “Macroaree” e l’organizzazione, nei prossimi mesi, di conferenze di macro-area.

Il prof. Zara interviene con alcune osservazioni personali sulla proposta delle macroaree, sottolineando l’estrema “volatilità” delle decisioni ministeriali, che sembrano dettate da urgenze diverse e che non consentono di costruire progetti concreti a largo respiro. Per l’attuazione del *Bologna Process* si è molto insistito sull’omogeneizzazione dei titoli, ma non altrettanto sui contenuti della formazione. Il punto prioritario dovrebbe essere l’autonomia responsabile e un coordinamento, per prima cosa, a livello nazionale. Negli ultimi anni l’area di Biologia ha fatto passi in avanti in questa direzione ed è un esempio virtuoso fra le varie aree: il risultato di questo lavoro non deve andare perduto.

Da quanto risulta dalla breve relazione presentata dalla collega Perroteau su quanto emerso nell’ultima riunione della Giunta di Con-Scienze, i punti specifici su cui le aree dovrebbero esprimere un parere in tempi brevi sono:

- criteri di ammissione,
- problema degli abbandoni,
- riduzione del numero degli esami,
- Erasmus/internazionalizzazione, mobilità studentesca,
- stage, prova finale,
- relazioni con il mondo del lavoro/sbocchi professionali,
- professionalizzazione del 1° livello/2° livello,
- ammissione alle LM

Ci sono alcuni quesiti fondamentali sollevati in fase di discussione: cosa sono esattamente le macroaree? chi dovrà deciderne la composizione e il numero? Sono state fatte due ipotesi:

- 5 macroaree: fra cui MFN/Agraria/Psicologia; Scienze della salute;
- 3 macroaree: Scienze e Tecnologie; Scienze della Vita; Scienze Umanistiche e Giuridiche.

Sono stati altresì evidenziati alcuni “macro-problemi”. In particolare non si conoscono:

- l'ultima bozza dei DM di attuazione;
- le Tabelle delle Classi;
- la regolamentazione per gli Esami di Stato (il DM Moratti di modifica al DPR328 sulle professioni è stato ritirato);
- l'iter di formazione degli insegnanti (LMI o Specializzazione post-LM?);
- l'identità delle macroaree e i diretti interlocutori

Si apre un'articolata discussione. Viene fatto notare che non solo non si ha certezza sulle Tabelle delle Classi, ma non si sa neanche nulla sull'iter di formazione degli insegnanti essendo naufragati i progetti di LMI (lauree Magistrali per l'Insegnamento).

Per quanto riguarda il numero e la composizione delle macroaree, alcuni interventi risultano a favore della soluzione delle 3 macroaree, altri a favore di 5. Si conviene che sia molto opportuno fare fronte comune con la Facoltà di Scienze, e dunque essere incorporati nella macroarea corrispondente, piuttosto che essere “fagocitati” da una possibile macroarea della “salute”, insieme a medicina.

La prof. Perroteau sottolinea che occorre tener conto del mercato del lavoro per permettere un adeguato sbocco professionale ai nostri studenti, ed esorta a una valorizzazione dell'interdisciplinarietà delle competenze che emergono dal contesto della Facoltà di Scienze.

Il Presidente fornisce ulteriori dettagli sull'orientamento della Conferenza di Scienze per quanto riguarda il prossimo futuro e l'iter della riforma. Gli obiettivi più immediati sarebbero di:

1. cominciare a lavorare come “aree”;
2. aggiornarsi sugli obiettivi del Bologna Process e degli Indicatori di Dublino (invio a breve di riferimenti e pubblicazione sul sito della Conferenza);
3. organizzare una riunione con la partecipazione di componenti varie (Presidi, Coordinatori di Area, Bologna Promoters (BP), e, possibilmente anche membri CRUI, CUN, MIUR, e studenti), in cui presentare, a fianco degli obiettivi del MUR e dei BP, l'analisi della situazione per ciascuna classe di laurea (documenti già pronti: vedi relazioni Classi), e le linee-guida indicate da ciascuna area (Biologia, Chimica, ecc.). Si cercherà inoltre di evidenziare se ci sono punti comuni da presentare come linee guida delle Facoltà di Scienze.

Con riferimento al punto 3), è prevista una riunione della Conferenza, preliminarmente fissata per il 15 MARZO (ora convocata ufficialmente per il 27 Marzo), a Padova.

Viene anche segnalato come sia importante la partecipazione al successivo Convegno sulle “Professioni Scientifiche” che si terrà a Modena, il 16 Marzo, nel pomeriggio (vedi Locandina precedentemente inviata).

-Ipotesi di lavoro in vista della presunta riunione del 15 Marzo a Padova. Viene dato pieno mandato al Presidente e al Direttivo di provvedere alla presentazione dei dati di Biologia nel modo più opportuno, utilizzando, rielaborando e integrando allo scopo i documenti già predisposti a suo tempo, ed in particolare la relazione “Analisi della situazione della Classe 12” e il documento di Commento alla bozza di DM di attuazione.

Emergono alcuni punti di forza che mettono l'area biologica, e quindi il CBUI, in posizione avvantaggiata in vista di questo lavoro:

- stessa esistenza del CBUI e sua collaudata attività (diffusione di informazioni sul territorio nazionale e confronto permanente);
- buona conoscenza delle tappe di Bologna Process da parte di molti (link sul sito)*;
- disponibilità di documenti collegiali da utilizzare per rispondere ai vari punti: coordinamento nazionale per la mobilità degli studenti e per la definizione delle competenze professionali (tabelle prototipo, syllabus);

- iniziativa di coordinamento nazionale per gli accessi ai corsi di laurea;
- contatti costanti con il mondo del lavoro attraverso la collaborazione con l'ONB (comprese iniziative per corsi di preparazione agli esami di stato, che rientrano anche nel "life long learning");
- relazione sull'analisi dell'andamento della Classe 12 (e parzialmente della Classe 6/S);
- documento di commento sulla bozza dei DM di attuazione;
- esperienza di autovalutazione (Campus e Campus-like o a forme locali di accreditamento) da parte di diverse sedi.
- esperienza di confronto internazionale attraverso la partecipazione a progetti europei (Tempus: Torino, Bari, altri).

* La Prof. Perroteau viene invitata a fare una breve illustrazione del *BOLOGNA PROCESS*, di cui di seguito viene riportata una sintesi (vedi anche testo integrale)

“ L’Europa non va vista solo sotto il profilo delle questioni economiche, ma è anche un’Europa della conoscenza. Nel ’99 gli Stati erano 25, oggi sono ben 45.

Sono stati definiti gli obiettivi su cui ci si dovrebbe concentrare

Comparables degrees: non uguali ma comparabili. La speranza è che col tempo si arrivi a una lettura sufficientemente codificata per permettere gli scambi.

Nei due cicli si deve rivedere il significato dei crediti.

C’è anche un problema di qualità formativa: non va bene che ci sia una gerarchia nel considerare la diversa formazione dei vari Paesi, finendo per rendere privilegiata la formazione fornita da alcuni paesi rispetto ad altri (per es. la Gran Bretagna rispetto a un Paese dell’Unione Sovietica).

Occorrono criteri condivisi di percorso formativo: rispetto delle diversità, ma anche rispetto dell’autonomia. Occorre vedere come gli altri Paesi risolvono questi aspetti.

Problemi più rilevanti: accesso, ECTS, Internazionalizzazione, Supplemento al diploma, Qualità, Assurance . E’ importante avere strumenti per la valutazione del sistema universitario, ed è anche importante il coinvolgimento negli studi.

La deadline a suo tempo fissata per raggiungere gli obiettivi è il 2010. La prossima riunione dei BP si terrà a Maggio 2007, a Londra. In questa occasione verrà fatto il punto degli obiettivi raggiunti e di quelli ancora da perseguire“.

3. Relazione andamento Classe 12 – Scienze Biologiche (Con-Scienze)

L’assemblea approva formalmente la Relazione ufficiale sull’andamento della Classe 12, presentata dalla Prof. Candia alla Conferenza di Scienze, in data 13 Gennaio.

Si sottolinea l’importanza e l’estrema utilità della raccolta dati effettuata dai prof. Antonini e Perroteaux, disponibile nella Relazione.

Si ricorda, in fatti, come in vista dell’applicazione del DM 270/2004 e dei DM di Revisione delle Classi occorra provvedere a una attenta valutazione degli effetti e degli esiti della Riforma (DM 509/1999) avviata nel 2001, nonché ad una altrettanto attenta riconsiderazione dei raccordi tra preparazione universitaria e sbocchi professionali e occupazionali.

4. Relazione sulle recenti attività di Comitato e sui lavori delle Commissioni

- Commissione 2. Valutazione andamento LT e LS

Vengono brevemente illustrate le attività portate avanti e i risultati del lavoro svolto:

1. raccolta dati di Sede (numeri % e commenti): iscrizioni, passaggio al II anno, tempi di acquisizione di CFU, stage, conseguimento laurea, occupazione laureati dopo I anno;
2. analisi dei dati, tabelle riassuntive;
3. valutazione comparativa con LQ;
4. rapporto (ove disponibile) su gradimento studenti;
5. ipotesi e suggerimenti per eventuali modifiche;
6. percentuale di abbandoni: su richiesta di alcuni colleghi, il Prof. Antonini provvede sedutastante ad estrarre dal web e ad elaborare anche una statistica sulla percentuale di abbandoni fra I e II anno della Laurea Triennale per le varie Sedi (documento inviato per e-mail). La percentuale di abbandoni risulta mediamente di oltre il 30%.

- Commissione 6. Ambito Biomedico e Biosanitario

Per quanto riguarda i problemi di convivenza e di interferenza con il settore medico, i punti salienti discussi recentemente sono i seguenti (vedi Verbale del 2 Dicembre 2006, Bologna):

1. consistenze numeriche dei biologi attivi nel settore Sanitario allargato;
2. aggiornamenti sull'evoluzione delle normative nel settore Sanitario;
3. ordinamenti didattici dei Corsi di studio delle professioni sanitarie: possibili proposte di modifica;
4. Scuole di Specializzazione (di accesso consentito ai biologi);
5. considerazioni normative e di merito su Biologi e Sanità: opportunità di aggiornamento del "documento Biosanitario" del 2003;
6. verifica vocazioni e iscrizioni degli studenti a Biologia e in altre Facoltà negli anni 2005 e 2006: proposta preliminare di analisi critica;

È stato rimarcato quanto sia delicato e cruciale il problema dei rapporti tra Facoltà che operano a vario titolo nell'area Sanitaria, e come per i biologi sia sempre più vitale seguire strategie che permettano di consolidarne la posizione di diritto in questa importante area, evitando di perdere continuamente terreno, come sta recentemente avvenendo, grazie alle varie iniziative messe in atto dall'area medica.

- Accorpamento Commissioni 5. Collaborazione ONB e Commissione 6. Ambito Biomedico e Biosanitario: Sempre a Bologna, ed in seguito durante la riunione di Direttivo del 26 Gennaio, è stato inoltre proposto e approvato di unificare la Commissione 5 (Candia, Antonini, Coda, Pastoni) e la Commissione 6 (Pupillo, Coda, Stefani, Spanò), già operative nel Direttivo, poiché si occupano di problemi strettamente correlati. Il Collegio approva l'accorpamento.

5. Numero programmato ed utenza sostenibile: Proposte della Commissione.

Viene brevemente illustrato il recente lavoro svolto dalla Commissione 4. Ammissione ai Corsi (LT e LM) e numero programmato (Zara, Dipierro, Fano, Perroteau) e volto a verificare:

1. validità di un test di ammissione ai Corsi (selettivo o non-selettivo);
2. opportunità di introdurre il numero programmato e relativi criteri di scelta (tutti i Corsi? Solo alcuni?), con opportuna verifica nelle sedi dove già operativo;

3. analisi delle conseguenze a breve e lungo termine su qualità della didattica, qualità dei laureati ed occupazione;
4. analisi delle conseguenze a breve e lungo termine su FFO, impiego risorse docenti, reclutamento;
5. compatibilità/congruità con DM 27 Gennaio 2005: *Requisiti Minimi*

Il Prof. Zara illustra la proposta elaborata dalla Commissione per la regolamentazione nazionale degli accessi ai corsi della classe 12 (vedi Documento Zara)

La Commissione propone una linea politica comune per l'ammissione alla laurea triennale con le medesime linee guida per 1) accertare in modo omogeneo e a livello nazionale il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per l'accesso ai corsi di studio della classe 12, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DM 270/04, 2) definire l'utenza sostenibile in funzione dei requisiti minimi, qualitativi e quantitativi, per l'attivazione dei corsi di studio, così come definiti dal DM 15/2005 e dalle successive note ministeriali; e 3) adeguare l'utenza sostenibile alle risorse strutturali e di docenza in vista della richiesta di passaggio della classe 12 dal gruppo B al gruppo A dei requisiti minimi di docenza (Doc03/03 e successivi) collocando la classe 12 assieme a tutte le altre classi di laurea che danno accesso alla medesima professione di biologo (DPR328/01 e successiva revisione) classe 01-biotecnologie; classe 20 – Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali; classe 27 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura).

Motivazioni: la proposta CBUI di regolamentazione nazionale degli accessi ai corsi di laurea della classe 12 nasce 1) dall'analisi dell'andamento dei medesimi corsi e in particolare della loro scarsa efficienza media a 5 anni dell'introduzione della riforma DM 509/99; 2) dalla totale assenza di giustificazione didattica nella collocazione della classe 12 nel gruppo B dei requisiti minimi di docenza; (vedi relazione Candia); 3) dai parametri di "occupabilità" emergenti dai dati Almalaurea, dai comitati d'indirizzo e dall'ONB e 4) dall'importanza per ciascuna sede di definire il più correttamente possibile l'utenza sostenibile ai fini del rispetto dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di studio, onde evitare eventuali penalizzazioni finanziarie nella ripartizione del FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) agli Atenei; infatti, una quota del FFO è attualmente distribuita agli Atenei sulla base di parametri di virtuosità, tra cui anche il rispetto dei requisiti minimi.

Finalità: Migliorare la qualità e competitività dei corsi di laurea e dei laureati in oggetto attraverso 1) una diminuzione degli abbandoni tra 1° e 2° anno di iscrizione; 2) un aumento del numero dei CFU conseguiti per anno accademico e del numero dei laureati in corso, parametri considerati a livello ministeriale come indicatori dell'efficienza didattica dei corsi di studio; 3) l'acquisizione di robuste competenze professionali, sia teoriche che di laboratorio, adeguate ad una professione in rapida evoluzione e crescente competitività.

Si apre la discussione e dopo diversi interventi si concorda quanto segue:

- occorre determinare, a livello nazionale, le conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio della classe 12, definendone anche le modalità di verifica, attraverso l'adozione di un test di valutazione obbligatorio e l'eventuale applicazione di obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi). A questo fine, il Collegio
 - 1) richiede a tutte le sedi di mettere a disposizione del CBUI i questionari già utilizzati nei test di valutazione;
 - 2) propone di istituire un gruppo di lavoro in grado di verificare che le domande siano effettivamente propedeutiche al syllabus degli insegnamenti di matematica, fisica e chimica;
 - 3) propone di costruire attraverso la segreteria del CBUI una banca dati nazionale alla quale potranno attingere per i loro test tutte le sedi che avranno contribuito alla costruzione della medesima;

4) ove possibile, il CBUI sostiene il mantenimento o l'introduzione del numero programmato e le diverse sedi che lo hanno già adottato si impegnano a comunicare alla segreteria del CBUI i documenti relativi (ad esempio i Decreti Rettorali) e ogni altro frutto della loro esperienza che possa essere utile alle sedi che intenderanno adottare il medesimo provvedimento

Il Collegio approva all'unanimità la proposta della Commissione e il testo del documento Zara.

Il Collegio richiede inoltre alla Commissione di raccogliere maggiori informazioni sui provvedimenti da prendere con gli studenti che non assolvano, entro l'anno, agli obblighi formativi aggiuntivi per essere ammessi ai corsi di studio secondo le verifiche previste dall' art.6 del D.M. n.509/1999, ribadito dall'art.6 del D.M.270/2004.

6. Linee strategiche CBUI: rapporti con Organi Istituzionali (CON-SCIENZE, CRUI, CUN)

Il Presidente ricorda come il coordinamento centralizzato attuato dal CBUI preveda di sviluppare e mantenere contatti diretti e collaborazione stretta con gli organi accademici istituzionali, ed in particolare con CON-SCIENZE, CRUI, CUN.

Su proposta del Direttivo, si conviene di designare dei referenti del Direttivo che si incarichino di mantenere saldi, attivi e continui questi rapporti con gli organi istituzionali. Sulla base dei contatti già esistenti, e per motivi pratici/logistici, si approvano i seguenti referenti:

- per CON-SCIENZE: Candia, Perroteau, Antonini
- per la CRUI: Zara, Antonini
- per il CUN: Candia, Pupillo, Antonini (con il sostegno e supporto anche di Perroteau, Berta, Cervone). A questo proposito si propone ed approva che ci si attivi per avere al più presto dei colloqui preliminari con i nuovi rappresentanti CUN.

7. Esami di Stato ed Accesso all'ONB: aggiornamenti sull'avanzamento dei DM di riforma degli Ordini

Sulla base di quanto riferito dal Dr Pastoni durante la recente riunione di Direttivo (26 Gennaio), si ricorda quanto segue:

- DM di Revisione del DM 328/01: E' fermo l'iter di approvazione/attuazione del Dm di revisione. Ci si chiede se i contenuti siano ancora attuali. Sembra che si vada verso una conferma dello *status*. Tempi di pubblicazione e attuazione restano incerti.

- Date Esame di Stato 2007 (Ordinanza per calendario Esami):

I sessione : - 29 Maggio (LQ e LM)
- 5 Giugno (LT)

II sessione: - 27 Novembre (LQ e LM)
- 4 Dicembre (LT)

- *Proroga "vecchie" modalita' (3 prove) per laureati Vecchio Ordin.*
- *Nuove modalita' (4 prove) per laureati del Nuovo Ord.*

- Proposta "sportello" ONB

Su suggerimento del collega Dipierro, e' stato proposto di aprire uno "sportello" per interfaccia con ONB presso le diverse Sedi. Resterà aperto 1/2 volte al mese presso la Segreteria Didattica dei CCD delle varie Sedi. Il Collegio approva la proposta..

8. Segreteria CBUI: nuova gestione e prospettive

Si ricorda l'utilità di una frequente consultazione del sito CBUI: www.cbui.unito.it (Area Riservata del sito: username: cbui; password: Darwin)

Il Presidente comunica che sui fondi CBUI e' stato attivato un nuovo Contratto per 1 unita' di Personale di Segreteria part-time (appoggiata presso la Sede di Torino):

- Dott.ssa Paola Garelli: segreteria.cbui@gmail.com

Viene illustrata la Tabella con la situazione finanziaria aggiornata (al 31 Dicembre 2006). Si sottolinea come i fondi siano stati utilizzati esclusivamente per il pagamento del personale part-time di segreteria. I Fondi residui 2006 sono stati impegnati per l'attivazione del nuovo contratto di cui sopra.

Viene altresì ricordato come i pagamenti delle quote CBUI vadano indirizzati alla Sede di Milano, di cui si riportano le Coordinate Bancarie:

Universita' degli Studi di Milano, Dipartimento di Biologia
Banca Intesa BCI c/c 4639/71
ABI 030069 CAB 09400
IBAN IT97G0306909400000000463971

10. Varie ed eventuali

- **Lettera del Prof.G.Rossi (Presidente della Societa' Italiana di Biometria)**. Il Presidente riferisce sulla lettera ricevuta dal prof. Rossi, relativamente ai SSD indicati nelle nuove Tabelle delle Classi L-13 e LM-6 e sulla risposta, già a suo tempo inviata (9 Gennaio) sulla posizione del CBUI (vedi allegato) .

La seduta è tolta alle ore 16.30

Segretario verbalizzante.

I. Perroteau